



O
D
V

news



Sezione di Pordenone

La prima rubrica informativa

2 2025



AIL di Pordenone a Monza

MEDIA Socio Ail
La nostra newsletter
I nostri canali mediatici informativi

NEWS Formazione volontari pag. 36
Rinnovo Consiglio pag. 37
Serata di beneficenza a San Cassiano pag. 21

**NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
SCEGLI DI DESTINARE
IL 5x1000 DELL'IRPEF ALL'AIL.**

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

8 0 1 0 2 3 9 0 5 8 2



Pordenone



ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

Riquadro a titolo dimostrativo.

Cari volontari, amici e sostenitori di AIL, In questo anno così importante per nostra Associazione vorrei iniziare ringraziandovi tutti (volontari, soci e donatori) perché continuate a dimostrare la vostra fiducia ad Ail ed in particolare alla sezione di Pordenone. Perché è un anno importante? Perché Ail Pordenone festeggia 25 anni di vita e di dedizione, un cammino lungo un quarto di secolo pieno di speranza, supporto e instancabile volontariato al fianco dei pazienti ematologici.



Il 4 ottobre, come già sapete, ci sono state le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione di Ail Pordenone e siamo già pronti per affrontare i nuovi progetti con una squadra rinnovata e ricca di nuove idee. Il nostro impegno sarà sempre lo stesso: garantire che Ail continui ad essere un punto di riferimento per il territorio e garantire la trasparenza, la vicinanza alle famiglie e l'efficacia nell'uso delle donazioni raccolte saranno i pilastri anche di questo nuovo consiglio. Per poter garantire che nessun paziente e che nessun servizio venga abbandonato, siamo però sempre alla ricerca di nuovi volontari che ci aiutino.

I volontari, infatti, solo la vera forza motrice di Ail, un'ora del tuo tempo non è solo un atto di solidarietà, è un sorriso in un reparto, un ascolto per un familiare, un aiuto concreto nella raccolta fondi per la ricerca e l'assistenza. Essere volontario Ail Pordenone significa donare tempo e ricevere in cambio un valore inestimabile: la consapevolezza di fare la differenza nella vita di chi sta lottando contro la malattia. Se sei interessato ad aiutarci contatta la nostra segreteria.

Non mi resta che salutarvi e augurare a voi e ai vostri cari un caloroso e gioioso Natale e che il nuovo anno sia portatore di nuovi progetti e tanta felicità.

Aristide Colombera
Presidente
AIL di Pordenone



**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Stefano Boscarìol

**LEGALE
RAPPRESENTANTE**
Aristide Colombera

REDAZIONE
Casa del Volontariato
c/o ospedale di Sacile

**IMPAGINAZIONE
E GRAFICA**
Margherita Munarini

TESTI
Stefano Boscarìol

STAMPA
Tipografia Trivelli
via Molinari, 41
33170 - Pordenone

CONTATTI
Sede legale:
Via Gemona, 1
Sacile (PN)

SPORTELLO OPERATIVO
Casa del volontariato
Ospedale di Sacile
Tel. e fax: 0434 72518
Cell.: 335 5650379
(Katia Pessotto)
www.ailpordenone.com
info@ailpordenone.com

ORARI
Lunedì - venerdì
08.30 - 11.30
Mercoledì 13.30 - 15.30
Giovedì 13.30 - 16.30

Periodico di informazione
Autorizz.45 dd. 2.12.2014



Ogni volta che mi appresto a presentare un onesto e sincero resoconto, aggiornamento nelle due edizioni di questo Periodico Ail News da me diretto e coordinato con Katia e Margherita ma pure con il contributo di Francesco, corro il rischio di ripetermi nell'esplicitare pensieri, valori e appuntamenti più volte sottolineati e a vostra conoscenza ma sempre di grande impatto e continuità (il resto lo trovate all'interno in questa pubblicazione).

Quindi anche in questa Campagna Nazionale delle Stelle di Natale Ail non mi stancherò mai di ringraziare tutti coloro che con la loro vicinanza, impegno, costanza, continuità e coerenza hanno e daranno un validissimo apporto di squadra alla nostra Associazione che possiamo tranquillamente definire una delle più longeve e riconosciute nel territorio.

Quest'anno, infatti, ricorrono 25 anni dalla sua prima uscita e dopo tutto questo lungo viaggio non sono mai venute meno le qualità e l'impegno nel sostenere il prossimo sotto diverse forme e in disparati situazioni.

Al nuovo Consiglio Ail Pordenone da poco eletto e formato (con persone di nuova nomina e altre già da tempo inserite) auguro di continuare con la stessa energia e attenzione ma anche con la mente sempre pronta ad ascoltare e di conseguenza agire per il bene comune.

Non voglio dilungarmi troppo in parole e pensieri che possano distogliere l'attenzione da quelli espressi sopra che a mio modesto parere, sono già di fondamentale importanza se seguiti e applicati a medio lungo periodo.

Resta il consueto ma sempre sincero e vicino proposito di augurio per le prossime festività natalizie a tutti voi e di proseguire coesi e leali verso altri traguardi e obiettivi.

Il direttore editoriale
Stefano Boscarìol
Responsabile stampa e comunicazione
AIL di Pordenone



Incontro tra l'Ail di Pordenone e la Pediatria

Pordenone, 20 marzo Momento importante fra Ail Pordenone e il reparto di Pediatria dell' Ospedale Civile di Pordenone in una fase particolare in vista del rinnovo fra le parti nell'accordo di convenzione ma anche in virtù della prossima apertura del nuovo Ospedale di Pordenone. Presenti per Ail Pordenone il Presidente Aristide Colombera, William De Bona, Angelica Zamarian e Michela Paronuzzi Tico, mentre il Primario dott. Roberto Dall'Amico, dott.ssa Monica Mineto, dott.ssa Silvia Vaccher, dott.ssa Arianna Bagolin per la Pediatria.

Il confronto fra le parti ha toccato e approfondito alcune delle proposte avanzate e realizzate a suo tempo da parte della Pediatria e che hanno avuto esiti positivi come i Moduli di Respiro, la figura professionale della Psicologa Arianna Pezzutto, l' utilizzo delle 2 autovetture date in comodato d'uso, la funzione della Assistenza Domiciliare Pediatrica, ma soprattutto le prospettive iniziative inerenti una persona come educatore da inserire in reparto, il riutilizzo del laboratorio mobile per eventuali prelievi a domicilio e infine un Master per formare un addetto alle Cure Palliative.



Come Responsabile della Comunicazione di Ail Pordenone ed Editore Direttore di Ail News colgo questa graditissima occasione che mi date in ambito dell' importante incontro del 28 marzo dove ci confronteremo su temi fondamentali della sanità per esprimere miei modesti pensieri che possano essere di interesse soprattutto per una migliore comprensione della attuale stato dell' arte, nel nostro caso, dell' ematologia pordenonese. Faccio una premessa relativamente all' ulteriore incarico che mi è stato assegnato dal Presidente Aristide Colombera e dal Consiglio e cioè relativamente ai rapporti e relazioni con le istituzioni, autorità ma in modo particolare per curare in modo attento e costante il settore dell' Ematologia con la definitiva realizzazione del nuovo Ospedale di Pordenone. Quindi veniamo al rapporto e monitoraggio dei pazienti e delle loro esigenze che noi di Ail Pordenone raccogliamo e che cerchiamo di risolvere o quantomeno avviare verso una loro concretizzazione che riguardano le urgenze nelle visite con familiari al seguito per la qual mettiamo a disposizione volontari autisti e veicoli di nostra proprietà per il trasporto dalle loro abitazioni ai centri di cura preposti. Inoltre l' aspetto psicologico della malattia stessa comporta un intervento di aiuto che cerchiamo di veicolare con professionisti del settore da noi finanziati come talvolta il percorso di cura costringe a degli effetti collaterali fisici i quali vengono supportati da personale fisioterapico da Ail Pordenone indicato e sovvenzionata che tocca un settore unico, innovativo come la Telemedicina. A mio modesto parere credo che questi appuntamenti che voi proponete e organizzate con encomiabile attenzione e professionalità siano situazioni di confronto e approfondimento non solo utili ma di crescita e fondamentale esplorazione competenze.

Stefano Boscariorl

Una convenzione tra ASFO e Ail di Pordenone

Nella mattinata del **27 marzo** il Presidente Aristide Colombera accompagnato da alcuni collaboratori ha incontrato presso la Direzione Genrale Asfo in Pordenone il Dott. Alberto Fontana, la dott.ssa Erika Fedrigo e la dott.ssa Paola Contu.

Il momento di confronto da tempo calendarizzato ha avuto come prioritario obiettivo l' esame valutativo e costruttivo riguardante la convenzione fra Ail Pordenone e Asfo Pordenone.

Gli argomenti sottoposti all' esame hanno esaminato l' Assistenza Domiciliare Pediatrica, i Moduli di Respiro, le donazioni, il nuovo progetto di finanziamento per le necessità dell' Ematologia in vista anche del trasloco nel nuovo Ospedale pordenonese, le figure professionali di un educatore, di un psicologo, la possibilità di autorizzare i volontari Ail ad accompagnare i pazienti all' interno dei rispettivi reparti, l' acquisto per sostituzione di 2 automezzi già in comodato d'uso alla Pediatria e infine il riutilizzo dell' ambulatorio mobile Ail Pordenone.



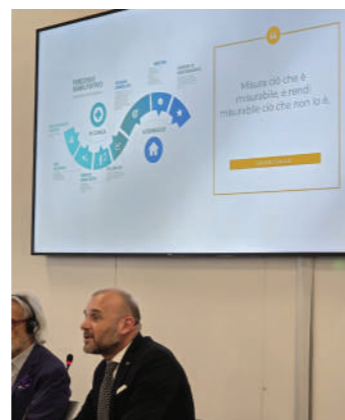
CONVEGNO CON MOTORE SANITÀ L'impatto dell'innovazione nei percorsi assistenziali dei pazienti ematologici

Padova, 28 marzo Interessante e formativo appuntamento con Motore Sanità a Padova su temi e argomenti riflessivi riguardanti il campo Ematologico. Al tavolo dei relatori chiamata a portare la propria esperienza e fattibilità anche Ail Pordenone. Molti relatori di fama e preparazione scientifica, umana che hanno portato la loro provata e riconosciuta capacità, competenza nel settore. Interventi di grande attenzione e conoscenza attraverso i quali sono emerse fondamentali idee per il proseguo dell' evoluzione in campo ematologico che hanno come fine ultimo il paziente e il miglioramento della qualità della sua vita ma pure il prolungamento della sopravvivenza. Per far sì che tutto ciò possa realizzarsi è fondamentale il lavoro concreto di rete e la comunicazione e della conoscenza non solo fra operatori ma anche fra le istituzioni e le altre parti chiamate in causa. Una parte del dibattito si è soffermato sull' utilizzo dell' intelligenza artificiale il cui uso può portare una concreta utilità soprattutto per velocizzare diagnosi e nella ricerca migliorativa delle cure e dell'uso di farmaci. In conclusione è emerso che le condizioni ambientali e il stile di vita sono una delle principali cause del manifestare e aggravare di alcune patologie ematologiche.



104 The Caregiving EXPO

Pordenone, 8 maggio Alla fiera dedicata alla cura e all'assistenza delle persone anziane, fragili e con disabilità presente anche AIL Pordenone e direttamente coinvolto nel workshop di venerdì 9 maggio ore 15 a cura di BTS Bioengineering sul tema "La telemedicina come mezzo a supporto del processo di cura e della riabilitazione".



Dal Comune di Pordenone

OMAGGIO A ROBERTO DALL'AMICO

Pordenone, 16/07/2025

"Le qualità morali del professor Roberto Dall'Amico non le scopriamo certamente oggi certo è che, ancora una volta, le ha dimostrate a tutti noi" così il Sindaco di Pordenone Alessandro Basso in una nota a commento all'intervento fatto su un bambino di 5 anni a Padova e proveniente dal Medioriente.

"Ai suoi valori – continua il primo cittadino – si sommano una grandissima capacità organizzativa tant'è che il professore è riuscito non solo a far trasportare in Italia il piccolo, bensì a creare le condizioni affinché in tempi brevissimi potesse esservi il trapianto. Desidero esprimere la mia gratitudine per tutto ciò che Dall'Amico compie a favore del prossimo nella sua quotidianità senza mai tirarsi indietro ma, anzi, stando sempre in prima linea. È un vero esempio di solidarietà e gli manifesto il mio massimo rispetto".

Basso, poi, si sofferma "sull'importanza del fare rete creando sinergie positive in un tema delicato, quello della salute, dove è necessario unire le forze per raggiungere risultati e, nel tessuto creato da Roberto Dall'Amico e che ha aiutato il bambino di cui parliamo, un ruolo non da poco l'ha avuto la disponibilità di un organo proveniente da un donatore. Il tema del dono è una componente assolutamente non trascurabile che, anzi, merita tutta la nostra attenzione perché donare significa poter aiutare a salvare vite".



Nuove prospettive nella lotta ai tumori HPV-correlati

Grande successo per il congresso nazionale al CRO di Aviano, che ha richiamato quasi 200 professionisti

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano ha ospitato il congresso nazionale HPV: oltre lo screening, oltre la donna. Le lesioni HPV-correlate genitali ed extragenitali: dalla prevenzione al trattamento. L'evento, grazie alla presenza di relatori riconosciuti a livello nazionale e internazionale, ha registrato una straordinaria partecipazione, con quasi 200 professionisti - medici specialisti, infermieri, ostetriche, farmacisti e operatori della sanità pubblica - provenienti da tutta Italia, a testimonianza della crescente attenzione verso l'infezione da Papilloma Virus Umano, una tematica di salute pubblica che riguarda donne e uomini di tutte le età. I contenuti saranno disponibili sul sito ufficiale www.cantiere21.com.

Il congresso ha esplorato i molteplici aspetti dell'infezione da HPV, soffermandosi sulla prevenzione vaccinale e sulla gestione diagnostico-terapeutica delle lesioni genitali ed extragenitali, fino alla chirurgia dei tumori invasivi.

Tra i momenti più significativi, l'intervento magistrale di Silvia Franceschi, direttore scientifico del CRO, riconosciuta tra i più importanti ricercatori al mondo nel campo dell'oncologia virale, che ha presentato dati e strategie sull'eliminazione del cancro HPV-correlato anche oltre il vaccino. "La vaccinazione degli adolescenti di ambo i sessi resta la nostra arma più potente per prevenire i tumori da HPV, ma non basta per far diminuire rapidamente i tumori della cervice uterina in tutto il mondo", ha spiegato Franceschi. "Dobbiamo estendere a tutte le donne, ricche e povere, programmi di screening di alta qualità basati sul test HPV e i tempestivi approfondimenti nel caso di presenza del virus. L'eliminazione del cancro HPV-correlato è possibile, ma serve una strategia concreta che sia compresa anche dalla popolazione".

Il professor Andrea Ciavattini, presidente della Società Italiana di Colposcopia, ha delineato i protocolli avanzati per il trattamento della malattia micro-invasiva cervicale. "Grazie a nuove tecniche diagnostiche e chirurgiche - ha precisato Ciavattini - possiamo garantire oggi un ap-



proccio sempre più conservativo e personalizzato, soprattutto per le donne giovani. Il nostro obiettivo è curare salvaguardando la fertilità e la qualità della vita".

Il dottor Antonino Ditto, direttore della Chirurgia oncologica ginecologica del CRO e presidente e direttore scientifico del congresso, ha illustrato le più recenti innovazioni nella chirurgia complessa del carcinoma della cervice uterina. "Il messaggio emerso da questo appuntamento è chiaro", ha concluso Ditto, ringraziando anche la dottoressa Anna Del Fabro e il dottor Nicolò Clemente della Chirurgia oncologica ginecologica del CRO che hanno curato la segreteria scientifica dell'evento. "Dobbiamo andare oltre lo screening e oltre i confini tradizionali della ginecologia. La patologia HPV-correlata è multispecialistica, complessa e in evoluzione. Questo congresso ha voluto unire competenze, visioni e pratiche cliniche per costruire un futuro di cura più efficace e integrata".

Il CRO saluta Silvia Franceschi

L'istituto ringrazia il direttore scientifico che ha contribuito allo sviluppo dell'IRCCS avianese, da sempre all'avanguardia nell'Oncologia personalizzata

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano desidera salutare e ringraziare il direttore scientifico Silvia Franceschi che, dal 19 settembre, va in pensione.

Franceschi, esperta internazionale di Epidemiologia oncologica, dopo la laurea in Medicina e chirurgia all'Università degli studi di Milano, la specializzazione in Ginecologia e Statistica sanitaria e un Master in Epidemiologia conseguito all'Università di Oxford, ha contribuito soprattutto alla comprensione del ruolo del Papilloma virus umano (HPV) nell'insorgenza del tumore del collo dell'utero, dell'ano e dell'orofaringe e ha promosso lo screening e la vaccinazione contro l'HPV in numerosi Paesi dell'Asia e dell'Africa.

Nel 1984 è arrivata al CRO per dirigere la struttura di Epidemiologia, partecipando, quindi, alla nascita dell'istituto e alla sua affermazione come Centro di alta specializzazione e di rilievo nazionale e internazionale per l'oncologia. Poi, fra il 2000 e il 2018, è stata responsabile della sezione Infections and Cancer della IARC (l'International Agency for Research on Cancer) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a Lione. Dopo questa prestigiosa esperienza all'estero, dal 2018 è rientrata all'IRCCS avianese ed è stata scelta dal Ministero della Salute per assumere la Direzione scientifica dell'Istituto.

Commendatore della Repubblica dal 2007 e vincitrice di numerosi premi internazionali, dal 2012 è stata inserita nel prestigioso ranking degli scienziati più importanti del pianeta e, nel 2023, è stata riconosciuta tra le prime venti scienziate al mondo sulla base del numero di pubblicazioni (oltre 1.400) e citazioni ricevute (oltre 150mila).

Dagli Anni '90, ha partecipato a tutte le edizioni del Codice europeo contro il cancro, compresa la quinta che uscirà nel mese di ottobre. L'obiettivo dell'iniziativa, promossa dalla Commissione europea, è quello di mettere a punto le nuove linee guida per la prevenzione primaria e secondaria del cancro, aggiornate sulla base degli ultimi risultati scientifici, includendo anche raccomandazioni per lo sviluppo della politica sanitaria nell'UE.



Nel salutare la dottoressa Franceschi, la Direzione strategica del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano sottolinea l'importanza del suo lato umano, oltre all'indiscutibile professionalità: "Ha sempre messo il bene del CRO al primo posto, dando un contributo davvero molto importante alla crescita dell'istituto grazie alle sue competenze, ma anche alla sua passione e al suo carattere schietto. Resteranno memorabili le sedute deliberative, nelle quali, quando si doveva affrontare qualche criticità, sapeva spesso fornire un punto di vista originale, che consentiva di trovare una soluzione 'fuori dagli schemi'. Indubbie, poi, le sue capacità divulgative, che le consentivano di 'parlare di scienza' anche con le persone comuni".

Tumore al seno metastatico: CRO in prima linea

Nella giornata nazionale di sensibilizzazione, l'IRCCS avianese accende i riflettori sullo stato attuale della ricerca e sulle prospettive future

Il 13 ottobre è stata la Giornata nazionale dedicata alla sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico. In questa occasione, il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, da sempre in prima linea nella ricerca e nella cura del carcinoma mammario, rinnova il proprio impegno nel promuovere consapevolezza, condividere conoscenze aggiornate e riflettere insieme sulle prospettive future.

I NUMERI. Nel corso del 2025, si stima che circa 55mila donne in Italia affronteranno una diagnosi di tumore al seno e oltre 3mila riceveranno una diagnosi in fase avanzata. Sebbene la prognosi dei carcinomi mammari metastatici resti sfavorevole, nell'ultimo decennio si sono registrati progressi significativi nella sopravvivenza, in particolare per i sottotipi molecolari più aggressivi.

“La probabilità di guarigione aumenta quanto più il tumore viene diagnosticato in fase precoce. Questo obiettivo si persegue attraverso l'adesione ai programmi di screening e adottando stili di vita sani anche dopo una diagnosi (non fumare, praticare attività fisica, seguire un'alimentazione salutare, evitare il consumo di alcol)”, sottolinea Luigino Dal Maso, direttore dell'Epidemiologia oncologica.

Un ulteriore elemento di speranza arriva dai progressi della ricerca clinica e traslazionale: le nuove conoscenze sulla biologia del tumore mammario e l'introduzione di nuove terapie più mirate hanno portato a un netto miglioramento delle cure, con un significativo aumento della sopravvivenza e della qualità della vita.

UNITÀ SENOLOGICA. “I risultati raggiunti, in alcuni casi davvero straordinari, sono frutto dei progressi della ricerca scientifica, ma anche della determinazione di molte donne, che hanno contribuito a promuovere consapevolezza e attenzione nei confronti del tumore mammario metastatico”, commenta Samuele Massarut, chirurgo senologo e responsabile della Breast Unit del CRO. L'Unità senologica dell'IRCCS avianese è fortemente impegnata nella creazione di un percorso integrato e interdisciplinare di presa in carico della paziente, che include ricerca clinica e traslazionale, diagnosi, trattamento e follow-up. Al centro ci sono sempre la persona

e la sua qualità di vita, nel rispetto dei più elevati standard internazionali di eccellenza, come quelli riconosciuti da EUSOMA (European Society of Breast Cancer Specialists), la Società europea degli specialisti del tumore al seno.

“Da alcuni anni è attivo un meeting multidisciplinare settimanale nel quale ogni singolo caso di carcinoma mammario metastatico viene discusso collegialmente, focalizzando l'attenzione non solo sulle fondamentali fasi della diagnosi, della stadiazione e della terapia, ma anche sulla gestione del dolore, sulla sofferenza psicologica e sugli aspetti riabilitativi, con l'obiettivo di favorire il miglior equilibrio possibile tra cura e qualità di vita personale, lavorativa e familiare”, conclude Massarut.

DIAGNOSI ALL'AVANGUARDIA. Grazie alla diagnostica avanzata, l'IRCCS avianese è all'avanguardia sia nella fase di diagnosi sia nel monitoraggio della malattia. Nell'ottica di un trattamento sempre più personalizzato, già nel 2018 il CRO è stato tra i primi centri in Italia a introdurre i test di Next Generation Sequencing (NGS) tramite biopsia liquida per la valutazione di mutazioni di vari geni, fra i quali il recettore degli estrogeni (ESR1). “Questo esame, frutto della ricerca molecolare condotta in Istituto, consente d'individuare precocemente la resistenza alla terapia endocrina e rappresenta un requisito fondamentale per garantire l'accesso a farmaci innovativi e più efficaci”, spiega Gustavo Baldassarre, direttore scientifico facente funzioni del CRO e direttore dell'Oncologia molecolare e modelli preclinici di progressione tumorale.

LA RICERCA. Al CRO sono attivi 19 progetti di ricerca per oltre tre milioni di euro, finanziati attraverso bandi competitivi, per studiare come migliorare diagnosi e cura dei carcinomi mammari anche in fase avanzata. Molti di questi sono in corso nella struttura di Oncologia Molecolare dove gli sforzi si concentrano su due principali direzioni, entrambe orientate verso una medicina di precisione e personalizzata. “Da un lato - spiega Barbara Belletti, responsabile del Laboratorio di ricerca traslazionale dei tumori femminili (TReWoT) - studiamo i meccanismi molecolari che determinano la resistenza ai trattamenti, con



l'obiettivo d'identificare nuovi bersagli terapeutici in grado di migliorare la risposta clinica e il controllo della malattia. Dall'altro, attraverso l'analisi dei tumori, ricerchiamo biomarcatori predittivi più accurati, utili a selezionare per ogni persona le terapie realmente efficaci, riducendo al minimo trattamenti inutili e tossicità non necessarie”.

CURE SPERIMENTALI. Dopo la diagnosi di carcinoma mammario metastatico, la terapia medica rappresenta il cardine del trattamento. Nonostante i significativi progressi compiuti, la resistenza ai farmaci resta una sfida importante e la risposta alle cure non è sempre prevedibile. Per questo, al CRO sono attivi o in corso di attivazione 60 protocolli sperimentali e studi clini-

ci che permettono di ampliare costantemente le opportunità terapeutiche.

“Oggi disponiamo di terapie molto diversificate - spiega il professor Fabio Puglisi, direttore dell'Oncologia medica e prevenzione oncologica del CRO - selezionate in base alle caratteristiche biologiche del tumore e alla storia clinica di ciascuna persona. Grazie ai progressi della ricerca, nuovi farmaci hanno cambiato lo scenario terapeutico, consentendo un controllo della malattia più duraturo rispetto al passato. Gli studi clinici sperimentali che abbiamo attivato al CRO riguardano i vari sottogruppi di carcinoma mammario, con l'obiettivo di offrire percorsi di cura sempre più personalizzati”.

Importanti novità per la Radioterapia Metabolica CRO

Il reparto, rinnovato nel corso dell'estate, ha ottenuto un'importante certificazione e ha avviato i primi radio-trattamenti per il carcinoma della prostata avanzato

Importanti novità per la Radioterapia Metabolica del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano. L'area dedicata ai ricoveri protetti, infatti, nel corso dell'estate è stata al centro di lavori di rinnovamento, per offrire maggiore comfort ai pazienti e migliorare l'interazione tra operatori e degenti in isolamento, grazie a un moderno impianto di comunicazione.

NUOVA TERAPIA. Un'altra importante innovazione riguarda la recente introduzione dei trattamenti con Lutezio-177-vipivotide tetraxetan (Pluvicto) per i pazienti con carcinoma della prostata avanzato. Si tratta di una terapia radio-recettoriale, ovvero una forma di radioterapia mirata nella quale il radio-farmaco viene iniettato per via endovenosa per colpire selettivamente le cellule tumorali, risparmiando, quindi, organi e tessuti sani.

Al CRO, queste terapie sono già realtà da circa due anni per i pazienti affetti da tumori neuroendocrini gastro-entero-pancreatici grazie al trattamento con Lutezio-177-Oxodotretotide (Lutathera). L'IRCCS avianese è l'unica struttura in regione autorizzata alla somministrazione di questi farmaci che contengono al loro interno un radionuclide (ovvero un atomo radioattivo) e rappresentano una forma molto innovativa di trattamento personalizzato e mirato.

Le molecole radioattive, infatti, colpiscono esclusivamente le cellule malate nelle quali è presente un recettore, preventivamente individuato grazie all'esecuzione di una PET con tracciante specifico (Ga-PSMA per i tumori prostatici e Ga-DOTATOC nei tumori neuroendocrini). In questo modo, è pos-

sibile minimizzare l'esposizione alle radiazioni ionizzanti degli organi sani, riducendo sensibilmente la tossicità del trattamento.

Per poter erogare questa tipologia di trattamenti, sono necessari investimenti tecnologici e un'adeguata formazione del personale. Fondamentale, poi, la capacità di determinare con estrema precisione la dose depositata, grazie ad apposite misurazioni e algoritmi, per pianificare al meglio il percorso terapeutico di ogni singolo paziente e aprire la strada a nuovi sviluppi, anche nel campo della ricerca scientifica.

Queste nuove opzioni terapeutiche si aggiungono a una consolidata esperienza nei trattamenti radio-metabolici del CRO, maturata nella cura dei tumori della tiroide con Iodio-131 e delle metastasi ossee sintomatiche con Radio-223.

ECCCELLENZA CERTIFICATA. In questo ambito, il CRO ha recentemente ottenuto dalla EANM, la Società Europea di Medicina Nucleare, la certificazione di Centro di Eccellenza per la Teragnostica, disciplina che unisce la diagnostica medico nucleare (PET) e la terapia con radiofarmaci recettoriali. Il trattamento radioterapico di precisione, infatti, è strettamente legato all'esecuzione della PET che ne valuta la fattibilità, garantendo di andare a colpire il bersaglio molecolare. Questo riconoscimento è il risultato del lavoro congiunto delle Strutture di Oncologia Radioterapica, di Medicina Nucleare e di Fisica Sanitaria del Dipartimento delle Alte Tecnologie, che da anni collaborano integrando le loro competenze per offrire ai pazienti diagnosi e terapie sempre più all'avanguardia e personalizzate.

8 milioni d'investimento per la nuova Tomoterapia

Grazie al finanziamento della Regione, sarà sostituito il macchinario di prima generazione che, in 20 anni di attività, ha erogato oltre 80.000 trattamenti

Grazie a un finanziamento regionale di circa 8 milioni di euro, l'Oncologia radioterapica del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano rinnova la Tomoterapia con un macchinario di ultima generazione, mantenendo l'ambientazione particolare (con le immagini dell'unicorno e dei boschi del Friuli) che ha permesso l'umanizzazione delle cure, riscuotendo il gradimento dei pazienti.

Con il nuovo sistema per tomoterapia elicoidale sarà possibile eseguire i più moderni trattamenti radioterapici su diverse tipologie di neoplasie, in particolare per il trattamento delle malattie oncologiche toraciche, del mesotelioma, della base cranica, dei tessuti molli, dei pazienti pediatrici e di tutti i tumori vicini a organi sensibili.

La nuova Tomoterapia, infatti, consente terapie guidate anche ad alta energia, per ottenere immagini di qualità. Il macchinario, inoltre, è in grado di sincronizzarsi con i movimenti respira-

tori del paziente ed è corredato da una serie di strumenti per l'analisi della dosimetria.

L'intervento di adeguamento dei locali, sostituzione e messa in attività della nuova apparecchiatura durerà circa sei mesi, al termine dei quali il CRO potrà disporre di una tecnologia ancora più precisa, efficace e in grado di offrire nuove e migliori opportunità di cura ai propri pazienti.

Questa importante transizione sottolinea l'impegno continuo dell'IRCCS avianese nel dotarsi delle tecnologie più all'avanguardia, mantenendo alto il proprio standard di eccellenza nella lotta contro i tumori.

Il sistema di Tomoterapia che ha cessato in questi giorni il suo servizio ha coperto una vita produttiva di quasi 20 anni di attività clinica, erogando oltre 80.000 trattamenti. Attivo dal 2006, il macchinario, all'avanguardia per la sua epoca, era il secondo di questo tipo in Italia e fra i primi in Europa.



Progetti di promozione alla salute rivolti alle scuole

Pordenone, 4 giugno Gli Assistenti Sanitari del Servizio Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze e della Salute Mentale e dei Consulenti Familiari, dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale hanno recentemente organizzato tre incontri territoriali per presentare le progettualità previste per l'anno scolastico 2025/2026 nell'ambito delle attività di scuole che promuovono salute.

I momenti informativi hanno avuto luogo in diverse sedi del territorio, favorendo la partecipazione e il confronto tra i vari attori coinvolti. La partecipazione agli incontri ha rappresentato un momento cruciale di condivisione e pianificazione congiunta delle attività, mirando a valorizzare al meglio le opportunità offerte dal Documento regionale di buone pratiche. In particolare, è stato sottolineato il prezioso ruolo di supporto che le amministrazioni comunali possono offrire ai progetti, grazie alla loro conoscenza del territorio e del tessuto associativo

locale. Particolarmente significativa è stata la presenza di numerosi dirigenti scolastici, figure centrali per conoscere e condividere le progettualità evidence-based orientate alla promozione del benessere di studenti e docenti. In totale, circa 100 tra dirigenti, docenti e rappresentanti delle amministrazioni comunali del territorio di competenza di ASFO hanno partecipato agli incontri, dimostrando un forte impegno verso la salute e il benessere dei giovani. Queste opportunità di confronto hanno permesso di approfondire i progetti proposti dall'Azienda Sanitaria in tema di benessere e stili di vita sani, favorendo la conoscenza reciproca tra i vari attori e la creazione di una rete collaborativa con un obiettivo comune: la salute dei ragazzi dall'infanzia all'adolescenza. ASFO continuerà a lavorare in sinergia con scuole, amministrazioni comunali e altre realtà del territorio per promuovere la salute e il benessere delle giovani generazioni, contribuendo alla costruzione di comunità più sane e consapevoli.

Pordenone all'avanguardia: installato il primo impianto cocleare "smart" del Friuli Venezia Giulia

Un nuovo traguardo per la sanità regionale grazie all'équipe ORL dell'Ospedale di Pordenone

Pordenone, 1 agosto Un'innovazione che guarda al futuro e che porta il nome dell'Ospedale di Pordenone. Nei giorni scorsi, l'équipe di Otorinolaringoiatria, guidata dal dott. Vittorio Giacomarra – primario del reparto e Direttore del Dipartimento di Chirurgia Specialistica di ASFO – ha eseguito con successo l'installazione del primo impianto cocleare "smart" del Friuli Venezia Giulia, tra i primi in assoluto in Italia.

La paziente, una donna di 48 anni residente in provincia di Udine, è la prima nella regione a beneficiare di questa nuova generazione di impianti. L'intervento è stato eseguito dal dott. Francesco Margiotta e dalla sua équipe, aprendo una nuova pagina nella lotta alla sordità.

Una tecnologia rivoluzionaria

L'impianto cocleare, spesso definito "orecchio bionico", è un dispositivo elettronico che consente a persone con sordità profonda di tornare a sentire



velocemente. Ma il nuovo impianto, oltre ad essere tecnologicamente avanzato, introduce una svolta epocale: è il primo dispositivo dotato di memoria interna personalizzata, capace di salvare in modo sicuro le mappature specifiche di ogni paziente. "Si tratta di un cambiamento radicale – spiega il

dott. Giacomarra – perché permette di recuperare in modo rapido e sicuro i dati del paziente, garantendo un ritorno all'ascolto immediato in caso di necessità. Inoltre, il firmware aggiornabile consente ai pazienti di accedere nel tempo a nuove funzionalità senza bisogno di nuovi interventi."

Verso una sanità "intelligente" e su misura

Un altro punto di forza dell'impianto è la sua preparazione al futuro: il nuovo chip integrato lo rende compatibile con futuri sviluppi e aggiornamenti. È inoltre compatibile con la risonanza magnetica, un vantaggio fondamentale per il monitoraggio a lungo termine della salute dei pazienti.

"Nel nostro reparto – aggiunge Giacomarra – la chirurgia dell'impianto cocleare è una realtà consolidata da oltre dieci anni, con risultati eccellenti.

Replica ASFO articoli su Radiologia e PPI Sacile

Pordenone, 25 agosto 2025 – "Lasciano piuttosto perplessi – sottolinea il Direttore Generale di ASFO, Dott. Giuseppe Tonutti - gli articoli comparsi anche questo fine settimana sulla radiologia e sul punto di primo intervento di Sacile. Evidentemente chi rilascia dichiarazioni non conosce la realtà e ciò che ASFO ha fatto e sta facendo in quella sede e per i cittadini di quel territorio".

In particolare:

1. L'attività in appalto della RSA prosegue, superando norme nazionali cogenti che ne avrebbero già sancito la chiusura.
2. La PMA è ripartita a pieno regime.
3. I lavori del padiglione Agricola sono in corso e daranno una nuova sede alla Salute mentale e alla Disabilità, permettendo poi di demolire il padiglione San Camillo.
4. Il cantiere per la realizzazione del nuovo edificio che accoglierà la Casa di comunità e l'Ospedale di comunità è avviato, anche se ha presentato e continua a presentare problemi e ritardi che si auspica verranno presto superati.
5. È già previsto e finanziato il prosieguo dell'edificio in costruzione per dare sedi moderne e nuove ad altri servizi attualmente ospitati nelle vecchie strutture. Entro qualche mese partirà la progettazione.
6. È alle porte una nuova vita per il servizio di Radiologia che rimarrà chiuso fra i due e i tre mesi per realizzare quello nuovo, con TAC, Mammografia, Ecografia e Radiologia tradizionale. Fino

ti. Ma questo dispositivo rappresenta un salto qualitativo decisivo. Non stiamo solo restituendo l'udito: stiamo dando continuità, sicurezza e qualità della vita. Questo è possibile grazie alle nostre audiometriste e logopediste, coordinate dalla Dott.ssa Paola Bolzonello".

Un'eccellenza regionale al servizio dei pazienti. L'intervento è il frutto di anni di esperienza, aggiornamento scientifico e collaborazione tra professionisti altamente qualificati. Ed è anche il segno concreto dell'impegno dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale nell'offrire ai cittadini le migliori opportunità terapeutiche.

Con questo intervento, la sanità pordenonese si conferma tra le eccellenze del Friuli Venezia Giulia, capace di coniugare innovazione, umanità e visione a lungo termine.

ad oggi c'erano solo locali con l'amianto da bonificare e vecchie attrezzature dismesse da alienare. Funzionava a scartamento ridotto soltanto un vecchio apparecchio radiologico tradizionale.

7. È prevista la ristrutturazione della dialisi con il potenziamento di 2 posti in più (dagli attuali 5 a 7).

8. Tutte le altre attività in essere sono mantenute.

La riconversione del PPI, che verrà trasformato entro l'anno in "Servizio per la gestione delle urgenze non complesse" è prevista dalle Linee di gestione 2025 approvate con la DGR 2052 del 30 dicembre 2024. Si tratta dell'attuazione di uno dei passaggi più significativi del DM 77 del 2022 che definisce gli standard per l'assistenza territoriale.

Come si può vedere, i timori di chi sta cercando visibilità in questi giorni agostani sono infondati. I cittadini possono stare tranquilli che, per ASFO, Sacile è e resterà una sede da preservare, ammodernare e gestire con la massima attenzione, vista anche la sua vicinanza con il Veneto.

"Approfitto per informare tutti che – conclude il Direttore Generale di ASFO, Dott. Giuseppe Tonutti - l'appalto della Radiologia prevede che a seguire verrà ristrutturata la sede di Maniago, per radiologia tradizionale ed Ecografia, e successivamente quella di Spilimbergo, per TAC, Mammografia, Ecografia e Radiologia tradizionale. Ciò potrà comportare temporanee sospensioni del servizio per consentire l'esecuzione dei lavori".

Medicina di genere e malattie autoimmuni: successo per il primo incontro ASFO dedicato alla donna in età fertile

Pordenone, 30 settembre
Nella sala riunioni della sede dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone si è svolto il primo incontro dal titolo "Approfondimento sulla medicina di genere nelle malattie autoimmuni nella donna in età fertile". Specialiste reumatologhe e farmaciste provenienti da tutto il Tri-veneto hanno partecipato all'evento, a conferma del grande interesse suscitato dalla tematica affrontata di crescente rilevanza clinica e scientifica.

La giornata ha rappresentato un'importante occasione di confronto multidisciplinare, con l'obiettivo di promuovere una gestione terapeutica e di counseling attenta alle differenze di genere. In particolare, si è posta l'attenzione sui bisogni della donna in età fertile affetta da patologie autoimmuni, che necessita di un accompagnamento personalizzato nel percorso di pianificazione della gravidanza e nella gestione delle terapie.

Le responsabili scientifiche dell'incontro sono la Dott.ssa Barbara Basso, Direttrice della SC Assistenza Farmaceutica dell'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale di Pordenone, e la Prof.ssa Angela Tincani, Senior Consultant della U.O. Reumatologia e Immunologia Clinica della ASST-Spedali Civili e Università di Brescia.

Il Dott. Giuseppe Tonutti, Direttore Generale di ASFO, ha fortemente sostenuto l'organizzazione dell'evento, riconoscendo l'importanza di un tema sempre più sentito nel panorama sanitario attuale, mettendo a disposizione spazi adeguati allo svolgimento dei lavori.

L'appuntamento si inserisce in un percorso di formazione e sensibilizzazione volto a promuovere una gestione terapeutica e di counseling multidisciplinare basata sulla collaborazione tra reumatologi, ginecologi e farmacisti.

L'obiettivo è migliorare la sinergia tra assistenza territoriale e ospedaliera, consolidare percorsi di cura sicuri e personalizzati e orientare le pratiche cliniche al bisogno del paziente.



Approfondimento sulla Medicina di Genere nelle Malattie Autoimmuni nella donna in età fertile

REAL LIFE della paziente donna con malattia reumatica

26 SETTEMBRE 2025
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

DAL 27 SETTEMBRE 2025 AL 18 DICEMBRE 2025
Formazione sul campo

19 DICEMBRE 2025
Incontro webinar

RESPONSABILI SCIENTIFICI:
Angela Tincani
Barbara Basso

Inaugurata a Pasiano di Pordenone la Panchina Bianca per l'Allattamento Materno, simbolo di accoglienza e sostegno alla genitorialità

Pordenone, 9 ottobre In occasione dell'apertura della nuova sede del Centro Famiglia di Pasiano di Pordenone, nei giorni scorsi è stata inaugurata una Panchina Bianca per l'Allattamento Materno, un simbolo concreto e visibile dell'impegno della comunità nel sostenere le mamme e le famiglie durante un momento delicato e fondamentale come quello dell'allattamento.

La panchina, collocata proprio nei pressi del Centro Famiglia, è parte del progetto promosso dagli Assistenti Sanitari del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, giunto ormai alla terza edizione e realizzato con il patrocinio del MAMI – Movimento Allattamento Materno Italiano. Con questa, salgono a cinque le panchine bianche inaugurate sul territorio in occasione della Settimana Mondiale dell'Allattamento, un'iniziativa internazionale che promuove il diritto all'allattamento e la creazione di ambienti favorevoli per le madri.

La Panchina Bianca non rappresenta solo un arredo urbano, ma assume un forte valore simbolico: richiama l'attenzione sull'importanza dell'accoglienza, del rispetto e del supporto che ogni madre dovrebbe ricevere durante il periodo dell'allattamento. Un gesto semplice ma signifi-

cativo per dire alle mamme: "Non sei sola". La collocazione accanto al Centro Famiglia rafforza questo messaggio, offrendo un luogo dove poter trovare operatori A

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti il sindaco, Marta Amadio, e rappresentanti dell'Amministrazione comunale, dei Servizi sociali dell'Ambito, del Consultorio Familiare e dell'Unicef, a testimonianza della forte sinergia tra istituzioni e territorio.

Durante l'evento è intervenuta anche l'Assistente Sanitaria referente per la Promozione della Salute di ASFO, che ha sottolineato: "Un lavoro spesso invisibile del Dipartimento di Prevenzione è quello di tessere relazioni tra servizi, professionisti ed enti esterni. Un'attività complessa e non sempre facile, ma che quando funziona permette di unire le forze e realizzare sinergie che rendono possibili attività che da soli non si riuscirebbe a sostenere."

Questa iniziativa rappresenta un passo ulteriore verso la costruzione di una comunità che mette al centro la salute, il benessere e la cura delle relazioni familiari, valorizzando l'importanza del lavoro in rete tra enti pubblici, professionisti sanitari e cittadini.





Mondo Ail

Presentazione del libro "Il pesciolino Pasqualino"

Lo scorso **14 marzo** alle ore 18 presso la Sala conferenze "T.Degan" della Biblioteca Civica di Pordenone ha avuto luogo la presentazione a cura del Dott. Roberto Melega, pediatra e neonatologo, del libro "Il pesciolino Pasqualino" in presenza dell'autrice Maurizia Venir. Il volume è una breve fiaba che tratta di un'amicizia, di coraggio e di solidarietà tra due pesciolini di cui uno si ammala di leucemia. Fortunatamente l'altro pesciolino ha un midollo osseo compatibile e tutto finisce bene.



BIBLIOTECA CIVICA	
IL PESCIOLINO PASQUALINO	DI PORDENONE
	Venerdì 14 marzo 2025 ore 18:00 Sala conferenze T. Degan
	Incontro con l'autrice MAURIZIA VENIR
	Presentazione ROBERTO MELEGA pediatra e neonatologo
	In collaborazione con AIL - Associazione Italiana contro Leucemie linfomi e mieloma - Sezione Pordenone
	Biblioteca Civica di Pordenone Piazza XX Settembre, 11 T. 0434 382970 biblioteca@comune.pordenone.it Ingresso Libero



Cordenons, 21 febbraio Il gruppo Granitic Rock dei F.I.R.E. (William De Bona, Roberto Anzanello e Lorenzo Baldo) ha organizzato un concerto presso la birreria Monaco di Cordenons.

Ospiti di Mirko Zancai (titolare del locale) e con la partecipazione dell'assessore del comune di Cordenons Salvatore Errico, la serata musicale ha avuto l'intento di promuovere i progetti di A.I.L. Pordenone e di raccogliere fondi a sostegno del progetto "Moduli di respiro". La serata è stata molto intensa, partecipata ed energica. La somma di 650 euro è stata raccolta e donata all'associazione; da parte del gruppo F.I.R.E. un sentito grazie a tutti i partecipanti all'evento e a Mirko Zancai per il suo contributo e per l'ospitalità.

Concerto solidale a Cordenons



Gita a Monza

Bellissima giornata quella di domenica 30 marzo in cui un gruppo di amici, soci e simpatizzanti di AIL Pordenone sono partiti con un pullman organizzato da AIL alla volta di Monza dove sono stati accolti per un pranzo dai ragazzi di Pizzaut, pizzeria gestita totalmente da ragazzi autistici. Dopo aver pranzato con una deliziosa pizza e un fantastico dolce sono stati donati da parte di AIL 20 uova di Pasqua per i ragazzi che sono rimasti molto contenti. Dopo il pranzo, visita guidata alla Villa Reale di Monza dove 2 guide hanno illustrato le varie stanze dei Re e Regine. Presenti per il Consiglio AIL: Aristide Colombera, Simone Presotto, Franca Sacilotto, Luciana Ceccon e Silvio Clarotto. Inoltre con questa ennesima iniziativa e la calendarizzazione di altre nei prossimi mesi che si possono seguire e tenere aggiornate attraverso il sito Ail Pordenone e il canale WhatsApp, l'associazione pordenonese si colloca fra le più attive intraprendenti della regione con risultati di solidarietà e raccolta fondi di assoluta rilevanza e conseguente trasparente utilizzo.

30 marzo 2025

100,00

1 giorno

Partenza: Palamocchetto
Via Cartiera Vecchia, 56 - Sacile

MONZA
PizzAut e Villa Reale



Segui il canale AIL Sezione Pordenone su WhatsApp!

Per continuare a rimanere aggiornato sui progetti e le manifestazioni sull'Associazione, iscriviti subito al seguente link:
<https://whatsapp.com/channel/0029Vb4tlbpIHphH8FGRbQ26>



San Cassiano 2025

Brugnera, 4 aprile Ennesima manifestazione solidale pro AIL di Pordenone, seguendo la storica tradizione della Festa del Vino a San Cassiano. Un crescendo di successo in anno in anno grazie a un perfezionato e ben articolato gioco di squadra con le Associazioni del posto e una raccolta fondi importante vista anche la grandissima affluenza di pubblico e consumatori.



Il 3 maggio ha avuto luogo la serata conclusiva della sagra del vino di San Cassiano di Brugnera. L'evento ha dato un buon frutto con un ricavato di €6250 a favore di AIL. GRAZIE A TUTTI!

Aviano, 15 aprile Il volontariato talvolta ha delle azioni e riflessioni incredibili e originali ma soprattutto con una sensibilità unica capace di muovere il cuore e il bene per il prossimo con dignità e rispetto come in questo caso. Infatti, grazie a un' iniziativa di una persona che ha voluto mantenere l' anonimato, sono stati offerti dei prodotti, frutto di una generosa pesca e messi a disposizione per la loro preparazione culinaria agli Alpini di Aviano, ben felici di rendersi utili sapendo poi lo scopo di questo appuntamento. La partecipazione a tale banchetto che ha visto pure la condivisione del Sindaco di Aviano Paolo Tassan Zanin e del Presidente Ail Aristide Colombera ha potuto consentire la raccolta di 900 euro da utilizzare per i prossimi progetti in campo ematologico che Ail Pordenone ha già programmato per il vicino futuro.



In occasione di una celebrazione istituzionale è stata ufficializzata la figura di Tommaso, il più giovane testimonial dell'AIL di Pordenone.

Fiaschetti di Caneva, 1 maggio Da anni e sono parecchi, la nota manifestazione Maggio Fiaschettano all'interno della sua numerosa e variegata proposta di intrattenimento e mostra espositiva, riserva in modo particolare nella mattinata del 1 maggio uno spazio Ail Pordenone dedicato all'asta dei formaggi che alcuni esercenti del settore con generosità e dedizione donano per poi assegnarli attraverso un'asta a offerta. Ancora una volta da segnalare oltre alla riuscita del momento la grande partecipazione e appassionata interlocuzione del sindaco di Caneva Dino Salatin che microfona alla mano e con professionale abilità ha coordinato e accattivato la vendita dei vari formaggi. Anche per questa edizione il successo di condivisione e solidale generosità non sono mancati e hanno permesso la raccolta di ben 1.440,00 euro verranno utilizzati per alimentare un progetto dedicato alla ematologia del nuovo Ospedale di Pordenone.

Assieme al Presidente AIL di Pordenone Aristide Colombera anche Roberto Stinat Presidente della locale Pro Loco sempre molto vicino e coinvolgente, come parte del Consiglio Ail con una postazione espositiva in prossimità del luogo cardine dei festeggiamenti.



Camminata per Christian e Davide 2025

Sacile, 2 giugno Si ripete come ogni anno la marcia non competitiva solidale organizzata da Ail Pordenone per ricordare Christian e Davide. Quest'anno per dare un nuovo stimolo e novità turistico ambientale l'iniziativa è stata inserita all'interno della nota manifestazione liventina Extreme Days, proponendo un percorso inedito, partendo da Piazza del Popolo per svilupparsi dal centro cittadino alla limitrofa campagna con un tratto costeggiante la Livenza e la sua confluenza con il Meschio. La bella giornata assieme al gradito e inedito camminamento non competitivo hanno potuto contribuire alla serena e solidale compagnia di ben 165 partecipanti che si sono poi ritrovati al traguardo di Piazza del Popolo in contemporanea con lo svolgimento di alcuni appuntamenti del programma Extreme Days. A far gli onori di casa l'Assessore allo Sport Alberto Gottardo, il Presidente Extreme Days Tobia Nicodemo e il Presidente Ail Pordenone Aristide Colombara. Ma com'è nelle storiche e tradizionali edizioni di Christian & Davide Forever la giornata è poi proseguita con il pranzo grigliata presso il maneggio Asd La Cassia strada della Rosta 25 a San Michele di Sacile

CAMMINATA SOLIDALE
"Christian & Davide Forever"
XTREME DAYS

ORE 8.00 ISCRIZIONI
 PRESSO PIAZZA DEL POPOLO - SACILE

ORE 9.00 PARTENZA CAMMINATA
 RISTORO LUNGO IL PERCORSO

ARRIVO E TERMINE CAMMINATA
 PRESSO PIAZZA DEL POPOLO - SACILE

ORE 12.30 PRANZO CON GRIGLIATA SU PRENOTAZIONE
 PRESSO MANEGGIO "ASD LA CASSIA"
 STRADA DELLA ROSTA 25 - SAN MICHELE DI SACILE

QUOTE DI ISCRIZIONE:
 9,00 EURO SOLO CAMMINATA
 20,00 EURO SOLO PRANZO
 23,00 EURO CAMMINATA E PRANZO

MARCIA NON COMPETITIVA
 9 KM - PARTENZA PIAZZA DEL POPOLO, SACILE
 TUTTO IL RICAVATO ANDRÀ A FINANZIARE I PROGETTI AIL PORDENONE

02.06 **Pordenone**
 www.ailpordenone.com

che ha ospitato ben 230 persone che hanno potuto assaporare una speciale grigliata preparata dai volontari appartenenti alla Associazione Sagra di San Michele sempre disponibili non solo in questa occasione ma pure in altri eventi e iniziative promosse da Ail Pordenone. Nel pomeriggio poi è stato programmato uno spazio dedicato ai più piccoli con il Battesimo della sella grazie ai responsabili e personale del maneggio. Il ricavato di entrambi gli eventi è stato devoluto per concreta realizzazione di alcuni progetti relativi alla ematologia pordenonese che Ail Pordenone ha da tempo in serbo di promuovere in vista anche della tanto attesa apertura del nuovo nosocomio pordenonese. Alla Sangra di San Michele alla Asd La Cassia i sinceri e sentiti ringraziamenti da parte di tutto il mondo e volontari Ail Pordenone.



Vinocalciando 2025

Brussa - Caorle (VE), 26 maggio Nel gran giardino della Trattoria e alloggi " Agli Alberoni" di Strada Brussa 298 si è tenuta una affollata serata di degustazione vini e prodotti enogastronomici con finalità solidali e con il ricavato devoluto per beneficenza e in parte ad Ail Pordenone. Ricordiamo che da anni questa iniziativa a sfondo sportivo vede un confronto esibizione amatoriale fra cuochi e camerieri con successivo spazio dedicato al cosiddetto "terzo tempo" con la degustazione di pregiati vini e prodotti enogastronomici. Un momento di gran condivisione con la presenza di una parte del Consiglio Ail Pordenone e di qualche socio volontario che hanno voluto personalmente presenziare anche per un vicino saluto e sincero ringraziamento rivolto ai tre amici Dante, Mauro e Claudio creatori in quel di Udine di questa coinvolgente idea con un successo crescente di partecipazione condivisa di anno in anno.



TRATTORIA E ALLOGGI

Agli Alberoni

ospita la 19^a edizione di

VINO CALCIANDO

OSTERIA ALL'APERTO

Invito

Lunedì 26 Maggio 2025
dalle ore 18.00

Serata di degustazione vini e prodotti enogastronomici

NEL GRANDE GIARDINO DELLA Trattoria e alloggi "Agli Alberoni", Strada Brussa, 298 - 30021 - Brussa - Caorle (VE)

EVENTO A FAVORE DI:

Luca Associazione Friulana Orizzonti Pedagogici

Ail Pordenone ASSOCIAZIONE ITALIANA LUDOPEDAGOGICA PER IL DISTURBO SPECIFICO DI LETTURA E SCRITTURA



Tra pedalate "storiche" e mostre, l'Associazione Culturale Ottavio Bottecchia, assieme alla Asd "Amici della Pista" di Pordenone, ha voluto organizzare il qui sotto riportato evento per continuare a ricordare la grande persona e atleta di Ottavio Bottecchia:

"Nel primo weekend di giugno, nella settimana successiva alla fine del Giro, si è svolta la pedalata in 3 tappe *A vae mi...* sulle strade del Bottecchia: appassionati in sella a bici degli anni Venti e Trenta, in tenuta rigorosamente d'epoca, hanno pedalato sulle strade che furono del grande Ottavio: venerdì 6 dal velodromo di Pordenone a San Vito al Tagliamento; sabato 7 da San Vito a Gemona del Friuli; domenica 8 da Gemona al cippo di Peonis, là dove Bottecchia trovò misteriosa morte nel 1927."

In tutto questo interessante percorso e organizzazione Ail Pordenone ha voluto appoggiare concretamente lo svolgere delle diverse tappe con il supporto di un ambulatorio medico mobile al seguito dei ciclamotori ma anche con furgoni che hanno trasportato le bici storiche fino a Colle Umberto dove poi tutti assieme hanno fatto visita alla Casa Museo dedicata al noto locale ciclista dalle grandi imprese ma soprattutto dai grandi valori come passione, forza, sacrificio,



Collaborazione con l'ass. culturale "O. Bottecchia"

sofferenza e generosità. Ma non solo questo, Ail Pordenone con i suoi soci e volontari e soprattutto con la sempre presente e operativa collaborazione dell'Associazione Sagra di San Michele hanno allestito e preparato un gradito e prelibato spiedo per tutti.

"È stato un evento bellissimo e accogliente" queste le parole del Presidente Sagra di San Michele, Giuseppe Serratore che ha tenuto molto anche a ringraziare i suoi associati e collaboratori per l'impegno profuso e la continua dedizione e condivisione con Ail Pordenone e il suo Presidente Aristide Colombera. I ringraziamenti e complimenti sono giunti e rivolti a tutti anche dalla Presidentessa della Associazione Culturale Ottavio Bottecchia Maurizia Blam che ha pure sottolineato la disponibilità della Asd Amici della Pista gestori del Velodromo Ottavio Bottecchia. Al termine di tutte le operazioni e svolgimento una parte del ricavato è stato consegnato ad Ail Pordenone per dare sostegno agli imminenti realizzativi obiettivi ematologici.



IDEE PER LA RACCOLTA FONDI



Grazie a una creativa collaborazione fra AIL di Pordenone, l'Azienda Vinicola BES-SICH e l'artista **Ugo Furlan** (ideatore della vignetta/ etichetta) è nata questa nuova iniziativa di raccolta fondi. Acquisto di una bottiglia di vino nero al prezzo di Euro 15,00 con una etichetta interamente composta graficamente in modo volontario da Ugo Furlan noto artista pordenonese che per l'occasione ha voluto omaggiare AIL e Bessich. Chi fosse interessato, oltre che presso la Segreteria AIL, anche nelle innumerevoli occasioni ed eventi prossimi con AIL di Pordenone la potrete prenotare, trovare e acquistare.



Da anni questa iniziativa delle borse ricavate dai sacchetti di caffè, frutto della donazione di alcuni esercenti del territorio, sta riscuotendo molto interesse e curiosità a tal punto che la loro vendita ha già potuto permettere la realizzazione di alcuni precisi obiettivi rivolti alla solidarietà delle famiglie e dei loro pazienti. Sara Puiatti ne è la promotrice che assieme ad alcune sue vicine collaboratrici in modo minuzioso e appassionato dal nulla ha creato un prodotto molto utile, funzionale e simpatico. Per chi volesse acquistarle può rivolgersi alla segreteria dell'AIL di Pordenone presso la Casa del Volontariato (cell. 3355650379 Katia) ubicata all'interno dell'ospedale di Sacile.

Anche ORTOFLORICOLTURA CELOTTO di San Cassiano di Livenza AIL e il progetto A.D.P., mettendo a disposizione di chi avesse un lieto evento in famiglia, una **cicogna intagliata** e dipinta a mano. La cicogna verrà data a noleggio in cambio di un'offerta libera che sarà interamente versata a Ail di Pordenone per sostenere il progetto Assistenza Domiciliare Pediatrica.



Nascono i Bussolotti dell'AIL per sostenere l'Associazione che da anni aiuta i pazienti oncologici del CRO di Aviano e i piccoli pazienti dell'ADP di Pordenone sostenendo progetti di cura e di assistenza. I Bussolotti potranno essere ritirati presso l'ufficio di Katia oppure contattando direttamente Anna Micol Berti la fisioterapista dell'AIL. L'idea è quella di distribuire i Bussolotti in negozi, bar, ristoranti, attività commerciali e farmacie di fiducia per raccogliere donazioni che possano aiutare e sostenere l'AIL nelle sue numerose iniziative. Grazie per il vostro aiuto!



Sta sempre più attirando l'interesse di molte famiglie l'iniziativa di una volontaria AIL di Pordenone Stefania Polese. Le **bomboniere solidali AIL** a fronte di una offerta libera minima si possono avere in occasione delle cresime, comunioni e battesimo. Ma si possono adattare e confezionare in ambito di altre iniziative. A disposizione per eventuali, informazioni o ordini la Segreteria dell'AIL di Pordenone nella persona di Katia Pessotto (cell. 335 5650379).

Grande novità e opportunità comunicativa

La rubrica



Continua la quotidiana informazione con emittenti come "Il 13" (canale 14), Media24 (canale 77), "Il 12 TV" (canale 12) e la diffusione informativa con Pordenoneoggi.it, Il Popolo, Il Gazzettino e il Messaggero Veneto, molto utili a dare voce e immagine alla nostra associazione e a tutte le nostre importanti iniziative.



spazio informativo
curato da
STEFANO BOSCARIOL

PER RIMANERE **SEMPRE AGGIORNATO**
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
E AL NOSTRO CANALE YOUTUBE "AIL PORDENONE"
NOVITÀ: AGGIORNAMENTI E NEWSLETTER
SARANNO MANDATI A CHI HA DATO
IL PROPRIO CONTATTO WHATSAPP

ATTENZIONE

Siamo stati informati di persone che si spacciano volontari AIL chiedendo donazioni porta a porta.
Ci teniamo a chiarire che questo non è il modo di operare dell'associazione e che non esistono volontari al suo interno che hanno l'autorizzazione a fare quanto sopra scritto.

CONTRIBUISCI ANCHE TU A FINANZIARE I NOSTRI PROGETTI!

“La nostra organizzazione come obiettivo principale si propone di essere vicina agli ammalati e ai loro famigliari, aiutandoli sia moralmente che economicamente in tutte le varie fasi della malattia.”

- **Progetto Cjasa Nuta Mangina Lama: una casa che ospita gratuitamente i malati e i loro accompagnatori che risiedono lontano dal CRO di Aviano**
- **Trasporto malati da e per gli ospedali e centri di cura specializzati con auto AIL**
 - **Supporto finanziario e psicologico alle famiglie di pazienti affetti da leucemie, linfomi e mieloma**
- **Acquisto di materiale e apparecchiature per gli ospedali del nostro territorio**
 - **Erogazione di contributi economici per la ricerca agli ospedali**
- **Sostegno economico al reparto di Ematologia dell'ospedale di Udine e del Burlo di Trieste**
 - **Finanziamento del Progetto Assistenza Domiciliare Pediatrica Pordenonese**
 - **Donazione in comodato d'uso di due autovetture per Assistenza Domiciliare**
 - **e di un ambulatorio mobile**
- **Sostegno dei costi di una psicologa, fisioterapista e di quattro infermieri specializzati presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Pordenone e a domicilio**
 - **Organizzazione di eventi di sensibilizzazione sulla tematica della leucemia con il coinvolgimento di personale specializzato**
 - **Partecipazione al Progetto di Studio GIMEMA coordinato dall'AIL nazionale**
 - **Sostegno a casa di genitori con bambini che necessitano di assistenza H24 con tre infermieri specializza e un educatore finanziati dall'AIL di Pordenone**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta

€ sul C/C n. 19543313 di Euro ,00

IMPORTO IN LETTERE _____

INTESTATO A _____

A.I.L. Pordenone ODV via Gemona, 1 33077 Sacile (PN)

CAUSALE _____

ESEGUITO DA _____

VIA - PIAZZA _____

CAP _____

LOCALITÀ _____

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accreditto BancoPosta

€ sul C/C n. 19543313 di Euro ,00

TD 123 IMPORTO IN LETTERE _____

INTESTATO A _____

A. I. L. Pordenone ODV via Gemona, 1 33077 Sacile (PN)

CAUSALE _____

ESEGUITO DA _____

VIA - PIAZZA _____

CAP _____

LOCALITÀ _____

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE codice bonoposta _____

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE! importo in euro _____ numero conto _____ tipo documento _____

123>

Informativa ai sensi dell'art. 13, d. lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, d. lgs 196/2003, l'AIL con sede in via Gemona, 1 - 33077 Sacile (PN) - titolare del trattamento ai sensi e per gli effetti del d. lgs 196/2003, tratterà i Vostri dati, con modalità prevalentemente informatiche e senza particolari elaborazioni, per le seguenti finalità:

- (a) adempimenti di obblighi contabili e fiscali;
- (b) attività amministrative e commerciali connesse con la corretta esecuzione delle obbligazioni assunte con i contratti in essere o che saranno concordati in futuro;
- (c) adempimenti di obblighi previsti da legge, regolamento o dalla normativa comunitaria.

Il titolare potrà utilizzare i Vostri dati anche per aggiornarVi sui propri servizi e le proprie attività.

I Vostri dati personali potranno essere comunicati anche a soggetti esterni incaricati a svolgere specifici servizi connessi con gli adempimenti di cui alle succitate finalità, ed in particolare a istituti bancari, società, enti, consorzi o associazioni aventi lo scopo della tutela del credito. Per quanto qui non indicato, i predetti soggetti, in qualità di autonomi titolari del trattamento, dovranno provvedere a fornire specifica informativa relativamente ai trattamenti da essi effettuati.

Gli incaricati che verranno a conoscenza dei Vostri dati personali al fine di eseguire i trattamenti aventi le suddette finalità sono i soggetti preposti all'amministrazione, alla tenuta della contabilità e fatturazione, al controllo di gestione e redazione del bilancio di esercizio, all'elaborazione dati e dei sistemi informativi, nonché alla commercializzazione ed alla conclusione di contratti relativi ai servizi ed ai prodotti offerti dal titolare.

Al titolare potrete rivolgerVi al fine di esercitare i diritti di cui all'art. 7, d. lgs 196/2003 ed in particolare:

- (a) richiedere conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che Vi riguardano;
 - (b) richiedere cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - (c) richiedere aggiornamento, rettificazione, e se ritenuta necessaria, integrazione dei dati da noi trattati;
 - (d) opporsi, in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che Vi riguardano;
 - (e) opporsi al trattamento dei dati per fini di comunicazione commerciale interattiva e invio di informazioni commerciali e pubblicitarie.
- Inoltre, potrete richiedere elenco completo ed aggiornato dei responsabili del trattamento.



dona
un contributo
a Ail*

A MEZZO DI BOLLETTINO
c/c postale 19543313 (vedi bollettino allegato)

○ TRAMITE IBAN
IT17J0835664990000000012944
(BCC Pordenonese)
IT41W0306909606100000183450
(Banca Intesa)

*LE DONAZIONI
SI POSSONO DETRARRE
(legge n.96 del 6 luglio 2012,
art.15, comma 3)

Iscriviti alla nostra
newsletter
vai su
www.ailpordenone.com



Scuola di volontariato

05/05/25 - 09/06/25

Continuano gli incontri con i volontari AIL della provincia di Pordenone, dedicati alla condivisione e alla crescita in team per una consapevole, costruttiva e arricchente esperienza di volontariato. Le serate, sotto la guida della dott.ssa Arianna Pezzutto, sono state motivo di confronto, di informazione e di lavoro di gruppo. Diversi gli interventi dei partecipanti che, grazie alle esercitazioni e ai giochi di squadra, hanno reso il clima ancora più piacevole e costruttivo.



15/09/25

Sacile, 15 settembre Settimo incontro quello che si è tenuto in occasione della serata di Informazione e Formazione a cura di Arianna Pezzutto, Psicologa e Psicoterapeuta e del Consiglio Direttivo dell'AIL di Pordenone. Un momento non solo di aggiornamento per tutti i volontari che hanno scelto di dedicare il loro tempo all'associazione ma che ha cercato di rendere partecipi gli stessi nella eventuale consapevolezza di far parte del nuovo Consiglio Direttivo in scadenza il 4 ottobre successivo. Quindi sono stati espressi argomenti riguardanti il conoscere, il riflettere e il motivare nel percorso progettuale dell'AIL di Pordenone e capire come rendersi utili e affrontare i vari conflitti che possono nascere ma soprattutto come risolverli. Il tutto, a maggior ragione, in vista anche di una maggiore preparazione per coloro che volessero valutare una proposta di candidatura. La dott.ssa Arianna Pezzutto ha focalizzato l'attenzione dei presenti sulla prossima scadenza di ottobre che prevede la composizione del Nuovo Consiglio Direttivo ed entrata nel merito dell'incarico e nella infor-



mazione specifica dei vari ruoli organizzativi, rappresentativi e relazionali. Il Consiglio come sistema, non come somma dei singoli individui ma capace di ascoltare e decidere assieme. Importante è condividere l'importanza della responsabilità che porta a rafforzare il lavoro di gruppo come guida e non come una casta e non per solo per chi ha esperienza. La esposizione ben curata e apprezzata è valsa anche per gli stessi attuali appartenenti al Consiglio che in virtù di tali contenuti relazionali potranno scegliere se rinnovare o ritagliarsi altri spazi e incarichi anche esternamente, sempre comunque graditi e utili. Un importante passaggio che era rivolto non solo ai volontari ma pure a tutti i soci nel venticinquesimo anno di storica e costruttiva attività della nostra associazione che testimonia una continua crescita e riconoscimento di stima e fiducia. Per rendere migliore e più serena la scelta di far parte del Consiglio è stato consegnato ai presenti un modulo esplicativo e comprensivo dei vari obiettivi e coinvolgimenti per i quali prendersi l'impegno dedicarci del tempo.



20/10/25

Sacile, 20 ottobre In occasione degli appuntamenti mensili del Corso di Formazione per Volontari coordinati e preparati dalla psicologa dott.ssa Arianna Pezzutto c'è stato il momento ufficiale della **presentazione del nuovo Consiglio AIL di Pordenone, eletto lo scorso 4 ottobre.** Nella foto da sinistra: Iris Cescon, il rieletto Presidente Aristide Colombera, Anna Fedora, Ivan Marangon, Stefano Fornasiere, Francesca Sacilotto, Anna Maria Sacilotto, Laura Lot, Simone Presotto, Michela Paronuzzi Ticco e non in foto Angelica Zamarian.



Torneo benefico a favore di AIL

Caneva (PN), 28 giugno Una giornata dedicata allo sport ma con fini solidali e benefici è quella svoltasi in modo encomiabile e partecipativo grazie alla sentita e voluta iniziativa collaborativa fra il Ferrari Club di Stevenà di Caneva e l'associazione Famiglie di Caneva, il tutto nello scenario del campo sportivo di Caneva di via Kennedy con la ASD Sarone Caneva, ASD Ferrari Calcio dall' invitante intitolazione Amatori Galattico. Le due vicine realtà territoriali da 9 anni portano avanti una concreta e pregevole sinergia che si ottimizza anche con questo 20ma edizione del torneo nel quale i partecipanti nonostante un caldo torrido hanno voluto dare il meglio di loro e con grande trasporto e senso di solidarietà non facendo mancare ovviamente la parte agonistica e il sano principio del rispetto. Al termine delle avvincenti partite a coronamento di uno splendido e solare pomeriggio non poteva mancare il momento conviviale con uno spiedo curato con la solita passione e qualità dall' Associazione Sagra di San Michele di Sacile. Il ricavato della manifestazione è stato successivamente ripartito fra AIL Pordenone e Fondazione e Fondazione Biasotto.



AIL a sostegno della Maratonina dei Borghi 2025

Pordenone, 23 settembre Presentata la 29a edizione della Maratonina dei Borghi, in calendario domenica 28 settembre. La Sala Consiliare del Comune ha ospitato la partecipazione di autorità, dirigenti e atleti coinvolti in una manifestazione che vanta una lunga tradizione e storica occasione di sport e inclusione. Fra le numerose sponsorizzazioni e partnership anche la vicina e solidale presenza di AIL Pordenone.



VUOI DIVENTARE SOCIO AIL? Ecco come fare

Dall' **8 Febbraio 2016** è possibile diventare **Soci** di Ail di Pordenone online attraverso il nostro **sito web**.

Diventare socio AIL permette di contribuire ad alimentare i vecchi e nuovi progetti e da la possibilità di partecipare alle riunioni assembleari due volte l'anno.

Costi

Il costo per sostenerci negli innumerevoli progetti che promuoviamo è davvero irrisorio: solo **10€/anno**. Ovviamente sarà possibile disiscrivsi in qualsiasi momento seguendo le istruzioni alla pagina "Diventa Socio" del nostro sito.

Come ci si iscrive?

Diventare socio è semplicissimo, ti basterà entrare sul sito www.Ail di Pordenone.com/diventa-socio e cliccare sul tasto **Iscriviti**. Verrai in automatica indirizzato alla pagina di pagamento PayPal dalla quale potrai pagare la quota annuale con qualsiasi prepagata (Postepay, Mastercard ecc) in totale sicurezza.

Privacy

Ail di Pordenone si riserva di scrivere i tuoi dati (nome e email) nell'archivio privato dedicato ai nostri soci che non verrà reso pubblico. I dati non verranno pertanto utilizzati per fini commerciali ma solo a titolo di archiviazione da parte dell'associazione.

Vai su www.ailpordenone.com



Tornei di burraco

Camolli, 19 giugno Primo appuntamento in occasione della sagra di Camolli Casut. Ben 42 tavoli con 168 partecipanti totali. Ricchi premi, culinari e non. Grazie alla sagra di Camolli per l'ospitalità, per il galletto e il buffet. Grande soddisfazione e tanti complimenti da parte di tutti.



Sacile, 6 settembre Grande entusiasmo e nutrita partecipazione a questo appuntamento estivo pre-autunnale con il Torneo di Burraco con AIL Pordenone. Dopo i continuativi incontri del mercoledì sera diventati un vero e ricercato momento di ludica e serena convivialità anche queste estemporanee uscite in periodi diversi danno un segno di impegno e volontà nel ricercare luoghi e persone che possano contribuire a un sano e salutare stile di vita. Inoltre sono stati raccolti circa 900 euro da destinare ai vari impegni progettuali e solidali di AIL Pordenone.



Concerto Nexus Vibes

Cordenons, 18 luglio Da alcuni anni, proprio in questo periodo, il giardino del Centro Culturale A. Moro di Cordenons ospita un concerto a sostegno di AIL Pordenone. Nell'arco della serata si sono esibiti quattro gruppi mettendo in mostra tutta la loro capace e costruttiva professionalità certificata da anni di passione e ricercata convivialità intrattenendo il pubblico con diverse motivazioni e brani musicali. Ma l'evento per l'ennesima edizione ha visto a fianco di AIL Pordenone anche la generosa e sincera vicinanza della nota azienda Roncadin che ha voluto omaggiare con la donazione volontaria, numerose pizze, sicuramente alimentando il piacere dei molti ospiti al seguito degli apprezzati gruppi musicali. Al termine dell'ennesimo successo sono stati raccolti circa 1.300 euro che AIL Pordenone andrà a investire nel progetto ematologico in vista del nuovo Ospedale Civile di Pordenone.



Festa Famiglie Insieme 2025

Aviano, 13 Luglio Anche quest'anno, come ottima e gradita, consuetudine, AIL Pordenone celebra al Santuario della Madonna del Monte la Festa delle Famiglie Insieme in ricordo di Bruno Ros. Una tradizionale ricorrenza che man mano che passo gli anni raccoglie entusiastici attestati di partecipazione e calorosa adesione. La mattinata domenicale inizia sempre con la celebrazione della Santa Messa presso il Duomo per poi proseguire con un pranzo presso il retrostante porticato che quest' anno ha accolto circa 230 partecipanti. Grande l'impegno di volontari, soci, familiari già qualche giorno prima per allestire al meglio la location e garantire un pregevole e sereno momento conviviale condito con delle gustose pietanze seguite al termine dalla classica ma molto seguita lotteria a premi. Il Presidente AIL di Pordenone Aristide Colombera ha fatto gli onori di casa ringraziando sentitamente tutti coloro che da anni si operano per la continua e crescente iniziativa dell'associazione oramai vero punto di riferimento per molti e non solo quelli coinvolti per motivi ematologici. Ha colto pure occasione per relazionare su alcune attuali e prospettive azioni di solidarietà e sinergia con enti e altre realtà provinciali. Presenti il Sindaco di Sacile Carlo Spagnol, il Sindaco di Aviano Paolo Tassan Zanin, il dott. Paolo Doretto, la Psicologa Arianna Pezzuto mentre i sindaci di Pordenone, Fontanafredda e Caneva hanno portato i loro vicini saluti e di ringraziamento con delega ai quali si sono uniti quelli della dott.ssa Mariagrazia Michieli e della dott.ssa Anna Ermacora. Non sono mancati i messaggi di stima e vicinanza del Ministro Luca Ciriani e dell'Europarlamentare Alessandro Ciriani.



Generosa donazione all'AIL di Pordenone

“Amicizia, quella vera, che né la speranza, né il timore, né l'interesse possono distruggere, quella che in punto di morte non ci abbandona, quella per la quale gli uomini sono capaci di morire. Potrei ricordare molti, a cui non mancò un amico, ma l'amicizia: ciò non può accadere, allorché la concorde aspirazione al bene ed alla virtù spinge due animi ad unirsi. E perché non potrebbe accadere? Perché essi sanno di avere ogni cosa in comune e soprattutto le avversità”



Sullo sfondo di questa celebre frase di Seneca, **Andrea ha voluto celebrare il suo 50-esimo** compleanno assieme agli amici più vicini, più veri e che hanno condiviso una parte del viaggio della loro vita assieme a lui. La festa che ha voluto significare la voglia di stare assieme, di ritrovarsi uniti e perché no, anche un ritaglio dalla vita frenetica, è stata caratterizzata da un bel momento celebrativo a favore del progetto A.I.L. di collaborazione con l'Assistenza Domiciliare Pediatrica dell'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone. La grande generosità di tutti ha infatti permesso di **raccogliere 1.000,00 euro da devolvere interamente all'Associazione.**

Con questo messaggio, Andrea Piccinin ha voluto fortemente essere al fianco di A.I.L. Pordenone con il progetto A.D.P, di seguito le sue parole:

"Dal profondo del cuore, voglio personalmente ringraziare tutti, per il bellissimo gesto rivolto ad un altrettanto straordinario progetto che ha come obiettivo l'assistenza domiciliare pediatrica nei confronti di chi ha davvero bisogno di essere aiutato. Sapere che ci sono delle persone tanto generose mi riempie di gioia perché anche piccoli gesti qual è stato il nostro, possono fare la differenza. Il mio auspicio è che si possa continuare a contribuire alle necessità del prossimo non solo in occasione di questi eventi, ma con continuità e perseveranza contagiando più persone possibili”.

Concerto al Teatro Zancanaro

Sabato 26 luglio al Teatro Zancanaro di Sacile l'orchestra sinfonica del XXIX FVG International Music Meeting è andata in scena con un programma di grande effetto e di grande suggestione: sono stati eseguiti infatti brani come il concerto per violino e orchestra in La maggiore K 219 di W. A. Mozart eseguito dal sacilese Edoardo Candotti il famoso concerto per violino di P. J. Tschaikowsky in Re maggiore op. 35, solista la violinista Sofia Muffoletto di Messina, l'Aria Waldgespräch di A.von Zemlinsky, interpretata dalla soprano Alessia Camarin, e il brano del vincitore del 10th International Composition Prize "Life Celebration" del francese Jean-Charles Gandrille. L'orchestra è stata diretta dal M° Mario Zanette, anche il direttore artistico del Meeting. La serata è stata sottolineata dalla presenza di un folto pubblico che ha particolarmente apprezzato le esecuzioni con calorosi applausi e commenti molto buoni. L'intero ammontare delle offerte è stato devoluto alla associazione AIL.



Gita a Chioggia

Chioggia, 11 Ottobre Grande partecipazione per l'iniziativa promossa dall'AIL di Pordenone. In calendario l'ennesimo appuntamento rivolto ai soci e loro familiari anche per condividere momenti disparati e rivolti alla serena socializzazione, condivisione con obiettivi di aggregazione turistica, culturale e alla scoperta di tradizioni culinarie. La trasferta articolata in più momenti a Chioggia, merito anche del bel tempo, ha accompagnato per tutta la giornata un gruppo di 50 partecipanti e simpatizzanti. Per questa opportunità rivolta anche alla raccolta fondi, sono state coinvolte due bravissime e preparate guide che hanno fatto visitare la città, i vicoli e le chiese, il tutto intermezzato da una graditissima pausa al ristorante gustando un ottimo menu a base di pesce. Nel pomeriggio emozionante giro in motonave in mezzo alla laguna tra Chioggia e Venezia. Circa 1.800 gli euro raccolti che verranno utilizzati per l'acquisto delle specifiche attrezzature per il nuovo reparto di ematologia dell'ospedale di Pordenone.



Festa di Angelo De Bona



Cordenons, 21 giugno Sono passati sette anni ma l'intensità di questa tua storia, Angelo, non diminuisce... Anche quest'anno tantissimi amici si sono stretti a mamma e papà, ricordandoti e festeggiando! Da tanti anni ormai, il ricordo, la gioia e la solidarietà colmano il nostro giardino rendendo questo posto, in questo evento, sempre più speciale. Insieme abbiamo raccolto 2100 euro, che sommati a quanto raccolto negli anni precedenti, superano i 15000... siamo senza parole ma siamo riconoscenti a tutti per il loro contributo. Anche quest'anno abbiamo versato la somma per contribuire al progetto "Moduli di respiro" che AIL finanzia in provincia di Pordenone (...e non solo).
...che dire, ancora una volta "grazie Angelo"...

Lucia e William

Marchetto's Fishing Cup 2025



Polcenigo, 6 settembre 6ª edizione della Marchetto's fishing Cup. Pomeriggio spettacolare, con molti iscritti. Quest'anno il laghetto Fontaniva ha messo a dura prova i pescatori per l'elevata pezzatura della 4 trote da catturare. Nell'ora di gara nella classifica dei ragazzi ha vinto 1º Melu Christian con ben 7,035kg (miglior peso in assoluto), 2º Munteanu Alex e 3º Noemi Ruffato. Invece nella classifica dei Grandi si è imposto Canzian Filippo seguito da Pessotto Amos e 3º Pegolo Denis. Sono stati donati all'AIL 600€ raccolti durante la manifestazione, arriverdoci al 2026.



Ritrovo con Ass. Nazionale Arma di Cavalleria

Polcenigo, 14 settembre Curioso e inedito incontro culinario fra l'AIL di Pordenone e l'associazione Arma di Cavalleria presso il ristorante La Santissima di Polcenigo per tracciare serenamente e con entusiasmo un possibile percorso futuro assieme fra e due parti. Il tutto a testimonianza di un'ennesima realtà che si avvicina al mondo AIL Pordenone e ne condivide lo spirito di sostenibilità, partecipazione ma soprattutto cura, attenzione e mission verso coloro che sono richiedenti aiuto e sostegno morale ed economico pratico attraverso varie modalità.



Trieste, 25 ottobre

Incontro pazienti - medici con il supporto di AIL



Si è svolto, con molta partecipazione a Trieste, l'incontro pazienti-medici sul tema malattie mieloproliferative croniche PH-. Dopo il saluto di Francesco Zaja, direttore UCO Ematologia dell'azienda sanitaria Giulianna isontina e del presidente AIL di Trieste, Tiziana Benussi, l'incontro ha visto la partecipazione di vari medici sul tema tra cui Rossella Stella, Anna Candiani, Gianni Binotto, Francesca Patriarca, Mario Tiribelli e, a conclusione, la psicologa Claudia Canaletti. All'inizio dei lavori Aristide Colombera, presidente AIL di Pordenone, come i colleghi presidenti delle altre provincie, si sono soffermati sull'importanza di AIL nel territorio atto a promuovere la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma e come le varie sezioni sono impegnate nella loro attività di sostegno alle famiglie. Particolarmente toccanti le testimonianze, vissute in prima persona, dal gruppo pazienti AIL MMph- presenti in sala.

Progetto + Più VICINI 2025 con Coop Alleanza 3.0

Dall'1 al 31 ottobre nelle sedi Coop Alleanza 3.0 ogni 15€ di spesa è stato dato in cassa un gettone, con il quale ogni persona ha avuto la possibilità votare un progetto che ritiene più significativo di una delle tre associazioni presenti e di inserirlo in una delle tre urne. Tra le associazioni aderenti era presente anche l'AIL di Pordenone. Il nostro progetto presentato è riferito all'acquisto di materiale per l'ematologia. L'iniziativa prevede che il progetto che avrebbe avuto più gettoni a fine mese avrebbe ricevuto da Coop un bonifico di 500€, il secondo classificato 300€ e il terzo 200€. I soci Coop avevano la possibilità di ricevere un gettone aggiuntivo online, da utilizzare sul sito <https://all.coop/piuvicini> o tramite App Coop.



AIL SEZIONE DI PORDENONE Acquisto materiale per ematologia di Pordenone

I medici del reparto di Ematologia dell'ospedale di Pordenone hanno chiesto alla nostra associazione di acquistare delle attrezzature mediche che permettano un rapido e sensibile screening delle leucemie acute e croniche e potrà fornire importanti informazioni anche per il monitoraggio della malattia durante la fase del trattamento e dopo.



A casa è più meglio!

ASSISTENZA DOMICILIARE E CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

per bambini con malattie gravi, croniche e inguaribili



Le cure palliative pediatriche sono l'attiva presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito del bambino malato, e comprendono il supporto attivo alla famiglia.

Il principio fondamentale su cui si basano è garantire la miglior qualità di vita possibile nonostante la grave malattia (tumori, malattie rare, che richiedono elevata attività assistenziale). Il luogo ideale di cura è il domicilio.

L'assistenza domiciliare pediatrica fa in modo che i bambini possano essere curati a casa, con la stessa qualità dell'ospedale, in continuità con il centro specialistico, l'ospedale locale, il pediatra di famiglia, i servizi territoriali e la scuola.

L'assistenza domiciliare e le Cure Palliative Pediatriche di Pordenone sono un servizio dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 - Friuli Occidentale.

L'equipe specialistica multidisciplinare offre assistenza medica, infermieristica, psicologica, nutrizionale. A casa possono essere fatte visite, prelievi, medicazioni, terapie antibiotiche e per il dolore anche endovenose, chemioterapie, colloqui psicologici.

Per sostenere questi progetti si può fare una donazione all'AIL di Pordenone.



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE BCC

Codice IBAN : IT 17 J 08356 64990
000000012944

C/C postale 19543313

Specificando nella causale:

"a casa è più meglio".

Per informazioni William De Bona 348 5165452

Le associazioni di volontariato sostengono l'attività del servizio attraverso la realizzazione di numerosi progetti.

In particolare, grazie al contributo dell'AIL di Pordenone si è potuto migliorare il percorso di cura dei bambini e delle loro famiglie attraverso:

- il finanziamento di una infermiera che si alterna al genitore nell'assistenza al bambino, regalandogli la possibilità di concedersi uno spazio per sé;
- il servizio di trasporto e accompagnamento del bambino e della sua famiglia nei centri specialistici per visite e/o terapie;
- la consegna di due autovetture in comodato d'uso gratuito all'AAS5 per gli accessi domiciliari.



CAMPAGNA UOVA 2025

PREPARAZIONE POSTAZIONI E CONSEGNE (CAMPAGNA NAZIONALE UOVA PASQUALI AIL)

Sacile, 18 marzo Da giorni oramai la sede Polifunzionale di Ail Pordenone di viale San Giovanni del Tempio 15 in Sacile è in fibrillazione per la preparazione e il confezionamento del materiale in vista della Campagna Nazionale Ail Uova Pasquali dei giorni 4,5,6 aprile.

Non solo le piazze di Pordenone e della Provincia ma anche molti esercenti e commercianti hanno aderito con entusiasmo e storicità ad esporre presso i loro ambiti l'uovo Ail di 3kg che poi verrà assegnato attraverso un' estrazione dei numeri relativi al Lotto nazionale.

Come consuetudine della sezione Ail pordenonese poi oltre alle uova di cioccolato nelle postazioni verranno anche vendute le richiestissime focacce pasquali.

In ogni campagna nazionale , quindi pasquale e natalizia , assieme ai prodotti oggetto di offerta verrà distribuito pure il periodico AIL NEWS.



LE UOVA...
A PORDENONE



LE UOVA...
NEGLI ALTRI COMUNI







LE UOVA...
DA 5 KG



CONTRIBUISCI A COMPORRE
QUESTO PERIODICO!

Ti invitiamo a mandarci
notizie, immagini e
testimonianze: potresti
vederle pubblicate nel
prossimo numero!

Email info@ailpordenone.com

Noi un futuro senza tumori
del sangue lo vediamo già.
Con il tuo aiuto lo realizziamo.

DONA
IL TUO **5X1000**

C.F. **80102390582**

visita il sito cinquepermille.ail.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

